



► **GIOIA** IL COMUNE HA RIUNITO I CITTADINI DAI 18 AI 32 ANNI PER ILLUSTRARE LE OPPORTUNITÀ

Ritorna «Bollenti spiriti» i giovani chiamati a raccolta

LUCIA RIZZI

● **GIOIA DEL COLLE.** La Regione pronta a finanziare i «Bollenti spiriti» dei giovani gioiesi. Sarà necessario avere un'età compresa tra i 18 e i 32 anni, essere residenti in Puglia e soprattutto avere un'idea vincente da proporre. In questa terza edizione di «Bollenti spiriti» saranno in tutto 165 i progetti che potranno beneficiare dei 25mila euro di finanziamento a fondo perduto

L'ASSESSORE
«Qualunque idea
abbiate, sviluppatela
e presentatela»

messi a disposizione dalla Regione per un totale di oltre 4 milioni di euro.

Le precedenti due edizioni hanno portato bene a Gioia: sono infatti stati due i progetti risultati vincenti. Il

primo è quello che ha dato vita alla cooperativa Murex produttrice del corto «Densamente popolata è la felicità», lavoro che sta facendo il giro di festival nazionali e internazionali. Secondo progetto ammesso a finanziamento è stato «Teatron» proposto dall'associazione Ombre su un percorso legato appunto al mondo del teatro. E proprio da coloro che questa esperienza l'hanno già vissuta, è arrivato l'incoraggiamento per gli

altri, a partecipare al bando. «Non serve essere raccomandati per vincere» ha ammesso **Graziano Milano** della Murex.

A lui ha fatto eco l'assessore alle politiche giovanili **Giuseppe Lenin Masi** che con la collaborazione di **Giovanni Magistro** e di **Marco Costantino** dello staff di «Bollenti spiriti» ha chiamato a raccolta nel chiostro del Comune, i giovani, coloro che sono appunto i destinatari di questa iniziativa. E i giovani hanno risposto all'appello segno che per alcuni di loro già qualcosa bolle in pentola, o forse sarebbe meglio dire «frulla in testa». «Le tante esperienze positive che abbiamo alle spalle - ha spiegato Masi - ci hanno indotto a voler organizzare questo incontro. Qualunque idea abbiate ragazzi, anche quella che può sembrarvi la più banale, sviluppatela e presentatela».

I numeri parlano di due edizioni di successo e tutto fa pensare che anche la terza non deluderà le aspettative. «Riteniamo che Bollenti spiriti serva soprattutto a superare il più classico concetto di politiche giovanili - ha ammesso Costantino - quali politiche che servono a dare energia al territorio». Aiutandosi con alcune slide il responsabile dello staff regionale ha anche spiegato le procedure di presentazione del progetto. La novità è la possibilità di inviare telematicamente. Termine il 19 ottobre.